

**TABELLA RIEPILOGATIVA DEI TITOLI ABILITATIVI**

TIPOLOGIE DI LAVORI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ADEMPIMENTI PROCEDURALI	TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI	ATTIVITA' EDILIZIA/CASISTICHE PRINCIPALI
<b>A.E.L.</b> (ATTIVITA' DI EDILIZIA LIBERA)	D.P.R. 380/01, ART. 6, C. 1. Nessun obbligo di comunicazione	Liberi	Interventi di manutenzione ordinaria ( vengono elencati alcuni degli interventi possibili): - rimozione e sostituzione pavimenti interni - rifacimenti intonaci, rivestimenti e coloriture degli esterni eseguiti senza modificare i preesistenti oggetti, ornamenti, materiali e colori - rifacimenti intonaci, rivestimenti e coloriture degli esterni eseguiti senza modificare i preesistenti oggetti, ornamenti, materiali e colori - interventi per integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici preesistenti, quali imp. radiotelevisivi, riscaldamento, climatizzazione, idraulici, etc. senza realizzare nuovi volumi - cambi di destinazioni d'uso se non eccedano il 25 % della SUL dell'unità immobiliare e se non eccedano i 250 mq di SUL. - strutture semplici (gazebo, pergolati etc). - realizzazione di reti metalliche e recinzioni - rimozione di barriere architettoniche
<b>C.I.L.</b> (COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI)	D.P.R. 380/01, ART. 6, C. 2 e 3 Deposito della comunicazione (se previsto corredata da ulteriori autorizzazioni di settore)	Inizio lavori al momento del deposito e durata massima dell'intervento non superiore a 90gg	Opere di pavimentazione e di finitura degli esterni (elenco a titolo esemplificativo): - sistemazione giardini e cortili - aree ludiche senza fini di lucro delle aree pertinenziali degli edifici - abbattimento di specie vegetali ad esclusione di quelle sottoposte a tutela ambientale
<b>C.I.L.A</b> (COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA)	D.P.R. 380/01, ART. 6, C. 2, 3 e 4 Deposito della comunicazione (corredata di relazione tecnica ed eventuali autorizzazioni di settore)	Inizio lavori al momento del deposito e aggiornamento catastale a fine lavori	Interventi di manutenzione straordinaria (elenco di alcuni degli interventi possibili): - demolizione e/o nuova costruzione di tramezzi, anche per la creazione di nuovi vani - apertura di porte interne che non riguardino le parti strutturali dell'edificio e che non comportino variazioni delle unità immobiliari - realizzazione di controsoffitti - modifica di collegamenti verticali esistenti sempre che non riguardino parti strutturali dell'edificio - integrazione dei servizi igienico-sanitari senza alterazione dei volumi - nuova installazione di impianti tecnologici ad esclusioni di impianti alimentati da fonti rinnovabili
<b>S.C.I.A.</b> (SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA')	D.P.R. 380/01, ART. 22, COMMI 1 E 2 LEGGE 122/10 LEGGE 106/11 Deposito della segnalazione (corredata di documentazione ed elaborati progettuali più eventuali autorizzazioni di settore)	Inizio lavori al momento del deposito della segnalazione. L'amministrazione ha 60gg per contestare la regolarità della segnalazione e fermare i lavori. Decorsi i 60gg, può intervenire solo in presenza di gravi danni per il pubblico interesse. La durata massima della SCIA è di 3 anni. Aggiornamento catastale a fine lavori	<b>Interventi di manutenzione ordinaria ed interventi di manutenzione straordinaria (elenco di alcuni degli interventi possibili):</b> - modifica di collegamenti verticali esistenti (scale,ascensori,montacarichi) che riguardino anche le parti strutturali dell'edificio - sostituzioni di parti strutturali dell'unità immobiliare, (es. porzioni di solaio,travi ammalorate,ecc.) - apertura o chiusura vani porta su muratura portante <b>Interventi di restauro e risanamento conservativo:</b> - accorpamento e/o modifica di unità immobiliari - installazione di ringhiere, parapetti - realizzazione di soppalchi con altezza utile non superiore a 1,50 m - realizzazione di scale di sicurezza - nuova installazione di impianti tecnologici se posti anche parzialmente all'esterno <b>Interventi di ristrutturazione edilizia:</b> -realizzazione di parcheggi privati - demolizione e ricostruzione solai in assenza di incremento di SUL -cambio destinazione d'uso
<b>S.C.I.A.</b> <b>Alternativa</b>	D.P.R. 380/01 ART. 23 C. 3 E 4 - R comma 1, 2,5,6 e 7 Deposito della segnalazione (corredata di documentazione, dichiarazioni e asseverazioni, nonché di elaborati tecnici)	Istanza presentata 30gg prima dell'avvio dei lavori. Validità della SCIA 3 anni. Rilascio dell'autorizzazione o silenzio assenso dopo 60gg. Aggiornamento catastale a fine lavori	In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante segnalazione certificata di inizio attività: -interventi di ristrutturazione edilizia che comportino modifiche in tutto o in parte diverse dal precedente -interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica -Interventi di modifiche della volumetria complessiva
<b>P.d.C.</b> (PERMESSO DI COSTRUIRE)  EX CONCESSIONE EDILIZIA	D.P.R. 380/01, ART. dal 10 al 21. Sostituisce l'ex concessione edilizia legge 10/77 (Legge Bucalossi). Presentazione della domanda di rilascio con tutti gli elaborati progettuali realtivi all'opera da realizzare.	L'attività lavorativa deve iniziare entro 1 anno dal rilascio del permesso di costruire e terminare entro 3 dall'inizio.	Interventi edilizi previsti: -realizzazione di nuovi palazzi residenziali e capannoni -interventi di ristrutturazione edilizia che comportano la costruzione di edifici diversi anche in parte, da quelli che vengono sostituiti o la modifica della loro volumetria -cambio destinazione d'uso per gli immobili ubicati nei centri storici e le sagome di quelli sottoposti ai vincoli previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio -ristrutturazione urbanistica